

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Giovedì, 27 luglio 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Giovedì, 27 luglio 2017

Albinea

27/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 3 Interventi dalla Bassa fino alla Montagna Ecco tutti i nuovi lavori messi	1
27/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 42 La Provincia investe due milioni per riparare le strade	2
27/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 46 Foti (Fdi-An) interroga la Regione: «Punto nascite, no alla chiusura	4
27/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 48 Restate, stamattina alla Panizzi si fa bucato con le letture per bimbi	5
27/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 10 Strade, dalla Provincia lavori per altri 2 milioni	6
27/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 13 Lungo l' Enza	8
Quattro Castella	
27/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 3	_
Interventi dalla Bassa fino alla Montagna Ecco tutti i nuovi lavori messi 27/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 31	9
In 5mila alla notte bianca anni Cinquanta	10
27/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 31 Ubriaco e drogato al volante sbanda e finisce su un' altra auto	11
27/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 42 La Provincia investe due milioni per riparare le strade	12
27/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 45 Ubriaco e drogato si schianta contro un' altra auto	
27/07/2017 II Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 79	
Tricolore, torna la Galli 27/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 10	15
Strade, dalla Provincia lavori per altri 2 milioni 27/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 17	16
Guida in stato di ebbrezza e sotto effetto di stupefacenti	18
27/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 17 Rifiuti, accordo sull' aumento della volumetria dei cassonetti	19
Vezzano sul Crostolo	
27/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 3 Interventi dalla Bassa fino alla Montagna Ecco tutti i nuovi lavori messi	20
27/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 42 La Provincia investe due milioni per riparare le strade	21
27/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 47 VEZZANO UNA ROTONDA SULLA STATALE 63	23
27/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 10	23
Strade, dalla Provincia lavori per altri 2 milioni 27/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 16	
Biblioteca, Venturi e Mulè al' attacco: "A quando il sistema wi 27/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 16	26
Nuova rotonda sulla SS63 nell' unico Comune finora derotondizzato	27
Politica locale	
27/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 3 Dalla Provincia due milioni di euro	28
27/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 12 Reggiane, domani la commemorazione	
27/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 15 Gli affari della cosca in Romania	30
27/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 32 L' università su Poiatica «C' è un' alternativa ai	32
27/07/2017 II Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 42	
La Provincia investe due milioni per riparare le strade 27/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 45	33
Pagliani (Fi) «Punto nascite, la Regione scongiuri la chiusura» 27/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 47	35
«Chiudere il buco con rifiuti o argilla»	36
27/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 10 Strade, dalla Provincia lavori per altri 2 milioni	37
27/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 11 Domani l' anniversario dell' eccidio delle Reggiane	39
27/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 16 Poiatica, presentate le soluzioni per la chiusura in sicurezza della	40

27/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 17 Interpellanza di Pagliani contro il rischio chiusura del punto nascite	41
27/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 18 Coldiretti conferma il suo no alla ricerca di idrocarburi	42

Albinea

Interventi dalla Bassa fino alla Montagna Ecco tutti i nuovi lavori messi in cantiere

I 2 milioni stanziati dalla Provincia saranno equamente divisi tra le strade del Reparto Nord (Bassa) e del Reparto Sud (Montagna), grazie anche a poco più di centomila euro attinti direttamente dalla Provincia dal proprio bilancio: dalla "manovrina", a Reggio, arriveranno infatti per la precisione 1 milione e 892.000 euro, che è la cifra individuata dal Viminale dividendo i 170 milioni stanziati a livello nazionale sulla base dei chilometri lineari di strade gestite da ogni ente, dei chilometri di strade montane e per l' ulteriore 10% seguendo il criterio demografico.

Nel dettaglio, i principali interventi che saranno finanziati con i 2 milioni del decreto Enti locali riguarderanno nel Reparto Sud - spiega il dirigente del Servizio Infrastrutture della Provincia, Valerio Bussei - la Sp 513 tra Castelnovo Monti e Ciano, la Sp 79 tra Felina e Cerezzola, la Sp 19 tra Gatta e Cerredolo, la Sp 486 tra Lugo e Castellarano, la Sp 76 tra Carpineti e Colombaia, la Sp 98, la Sp 54 tra Canossa e Cortogno, la Sp 27 a Baiso, la Sp 78 a San Polo, la Sp 11 a Vezzano e la Pedemontana, in particolare la variante di Quattro Castella e la Sp 37 a Scandiano.

Nel Reparto Nord, in continuità con quanto



realizzato tra maggio e giugno anche in relazione al passaggio del Giro d' Italia, i lavori più significativi interesseranno nella fascia dell' alta pianura tra la Pedemontana e la via Emilia, la Sp 12 a Montecchio, la Sp 23 tra le Forche di Puianello e Rivalta, la Sp 25 tra Il Capriolo e Caselline, la Sp 467R tra Bosco e Scandiano, la Sp 66 tra Gavasseto ed Arceto, la Sp 51 a Rubiera. Nella fascia tra la via Emilia e il Po, infine, la Sp 66 al confine tra Bagnolo e Novellara, la Sp 47 tra Fosdondo e Correggio, la Sp 30 tra Campagnola e Rio Saliceto, la Sp 62R tra Lentigione e Brescello, la Sp 42 tra Novellara e Guastalla, la Sp 4 a Rolo, la Sp 46 e la Sp 43 in prossimità del casello autostradale di Reggiolo e la Sp 62 a Luzzara e a Guastalla.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Albinea

ECCO IL PIANO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI DA PALAZZO ALLENDE

La Provincia investe due milioni per riparare le strade

LA PROVINCIA investirà altri due milioni per la sicurezza stradale. A tanto ammontano infatti le risorse assegnate a Palazzo Allende dopo la ripartizione da parte del Viminale dei 170 milioni stanziati per la manutenzione della rete viaria di competenza.

I 2 milioni saranno equamente divisi tra le strade del Reparto Nord (Bassa) e del Reparto Sud (Montagna), grazie anche a poco più di centomila euro attinti direttamente dalla Provincia dal proprio bilancio: dalla "manovrina", a Reggio, arriveranno infatti per la precisione 1 milione e 892.000 euro, che è la cifra individuata dal Viminale - come specifica una nota tecnica diffusa dallo stesso Ministero dell' Interno - dividendo i 170 milioni stanziati a livello nazionale sulla base dei chilometri lineari di strade gestite da ogni ente (80%), dei chilometri di strade montane (10%) e per l'ulteriore 10% seguendo il criterio demografico.

«Con questi 2 milioni proseguiremo l' opera di manutenzione dei 960 chilometri di strade che la Provincia gestisce avviato nel 2016 e in



corso anche in queste settimane, grazie ad un milione già stanziato e suddiviso anche in questo caso tra i due Reparti - dice il presidente Giammaria Manghi - L' obiettivo è quello di risolvere almeno le situazioni più critiche individuate dagli amministratori e dai nostri tecnici insieme alle sette Unioni di Comuni».

I LAVORI previsti riquardano il ripristino a tratti delle superfici stradali più compromesse, l' installazione di guard-rail, interventi di potatura e sfalcio erba, rifacimento della segnaletica stradale. Nel dettaglio, i principali interventi che saranno finanziati con i 2 milioni del Decreto Enti locali riguarderanno nel Reparto Sud - spiega il dirigente del Servizio Infrastrutture della Provincia, Valerio Bussei - la Sp 513 tra Castelnovo Monti e Ciano, la Sp 79 tra Felina e Cerezzola, la Sp 19 tra Gatta e Cerredolo, la Sp 486 tra Lugo e Castellarano, la Sp 76 tra Carpineti e Colombaia, la Sp 98, la Sp 54 tra Canossa e Cortogno, la Sp 27 a Baiso, la Sp 78 a San Polo, la Sp 11 a Vezzano e la Pedemontana, in particolare la variante di Quattro Castella e la Sp 37 a Scandiano.

Nel Reparto Nord, in continuità con quanto realizzato tra maggio e giugno anche in relazione al passaggio del Giro d' Italia i lavori più significativi interesseranno nella fascia dell' alta pianura tra la Pedemontana e la via Emilia, la Sp 12 a Montecchio, la Sp 23 tra le Forche di Puianello e Rivalta, la Sp 25 tra Il Capriolo e Caselline, la Sp 467R tra Bosco e Scandiano, la Sp 66 tra Gavasseto ed Arceto, la

<-- Segue

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Albinea

Sp 51 a Rubiera. Nella fascia tra la via Emilia e il Po, infine, la Sp 66 al confine tra Bagnolo e Novellara, la Sp 47 tra Fosdondo e Correggio, la Sp 30 tra Campagnola e Rio Saliceto, la Sp 62R tra Lentigione e Brescello, la Sp 42 tra Novellara e Guastalla, la Sp 4 a Rolo, la Sp 46 e la Sp 43 in prossimità del casello autostradale di Reggiolo e la Sp 62 a Luzzara e a Guastalla.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Albinea

SCANDIANO

Foti (Fdi-An) interroga la Regione: «Punto nascite, no alla chiusura estiva»

- SCANDIANO - IL CONSIGLIERE regionale Tommaso Foti (Fdi-An) interviene sul punto nascite dell' ospedale Magati di Scandiano, al centro, come altri, della chiusura estiva decisa dall' Ausl: «Bisogna evitarla - scrive il consigliere in un' interrogazione alla giunta regionale -. Si tratta infatti di un reparto sotto i cinquecento parti dal 2016, ma di eccellenza per bacino di utenza di 86mila residenti. Sono d'accordo con la deroga, mentre è contraddittoria lariduzione stagionale del servizio». Afferma il consigliere: «Risulterebbe decisa la chiusura estiva, in via sperimentale, per un mese, del punto nascite dell' Ospedale Cesare Magati di Scandiano dal 16 agosto al 15 settembre 2017. Per la prima volta, lo scorso anno, questo punto nascite è sceso sotto i cinquecento parti, raggiungendo il numero di 490. La Regione nei giorni scorsi ha chiesto la deroga al ministero della Salute". Foti (Fdi-An) vuole sapere se la giunta «non intenda quanto meno contraddittoria la ventilata chiusura sperimentale del reparto». Il consigliere, nel condividere la richiesta di



deroga presentata al ministero della Salute, chiede se la Regione intenda «sollecitare i responsabili della competente Ausl a voler soprassedere da questa sperimentazione». Per Foti «il reparto rappresenta da sempre un' eccellenza nella sanità reggiana, di grandissima utilità per il bacino di utenza che serve, costituito dai Comuni del comprensorio delle ceramiche reggiane, oltre a quelli di Viano, Baiso e Albinea».

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Albinea

Restate, stamattina alla Panizzi si fa bucato con le letture per bimbi

LE PROPOSTE di Restate. La giornata inizia al centro sociale La Mirandola, dove dalle 8 alle 9 sono organizzati gruppi di cammino ai parchi vicini, condotti da un istruttore Uisp. Alle 10,15 alla biblioteca Panizzi ci sono le letture di «storie stese al sole» nel cortile, rivolte a bambini da 3 a 6 anni.

E alle 18 al parco II Noce, «Sai ascoltare un seme che cresce e attendere con pazienza un barlume di verde?»: storie di frutta e verdura e visita agli orti urbani di Baragalla. A Palazzo dei Musei, alle 21,30, il cinema tra le rovine propone «Spartacus», diretto da di Stanley Kubrick nel 1960. «Captain fantastic» di Matt Ross è il film in programma stasera all' Arena ex Stalloni alle 21,30. Finale e premiazioni, dalle 21,15 in piazza della Vittoria, del torneo di basket Gnaker. Info: eventi.comune.re.it.



Carpineti fa festa con le note dei Balcani

A CASTELNOVO Monti, neila Pinete di Monte Bagnolo, oggi, alle 17, con patrico. da pianos Materio vicina di Tofficio postale, «Charle cannatumiti... in Pinetas, numuciona tittemanti di sinte e filiatenete e sunt dele laminy voluntame dalla 1008/anosa (in cante della productione della 1008/anosa (in cante della productione della 1008/anosa (in canbrilla productione). A Palista, adia promiso psiluttu comunida, dalle 13.0, fine a demanci. Termen Filine demon di Statte band valilen e hunch roccur (infin: 333 5568553). «A Curius, in thibbure, alle 17.20, britisee granuita di acriche de rilatamento con Giamusco (infin: 6022 604725). «Al Parco Pinata di Canina, alle 21.15, par la 21rangena «Narco Cheena Aarusa protestina del fine din guerra per amores, comundia di Pf (highen et aun, ajul. 349 445017). «Al Castello di Sarramo (Caranda, alle «Al Castello di Sarramo (Caranda, alle «Al Castello di Sarramo (Caranda, alle

mounts programe that we organ how inserts to program the same of the process of t



Albinea

Strade, dalla Provincia lavori per altri 2 milioni

La Provincia investirà altri due milioni per la sicurezza stradale. A tanto ammontano le risorse assegnate a Palazzo Allende dopo la ripartizione da parte del Viminale dei 170 milioni stanziati per la manutenzione della rete viaria di competenza delle Province italiane.

«Grazie alla scelta compiuta nei mesi scorsi di un accordo -quadro di durata biennale da finanziare progressivamente in base alle disponibilità, questi due milioni saranno immediatamente spendibili - an nuncia il presidente Giammaria Manghi -, il Servizio Infrastrutture ha già avviato le procedure per gli ulteriori affidamenti che saranno possibili grazie alle nuove risorse così che i lavori, in massima parte, possano già partire su bito dopo Ferragosto».

I 2 milioni saranno equamente divisi tra le strade del Reparto Nord (Bassa) e del Reparto Sud (Montagna), grazie anche a poco più di centomila euro attinti direttamente dalla Provincia dal proprio bilancio: dalla "manovri na", a Reggio, arriveranno infatti per la precisione 1 milione e 892.000 euro, che è la cifra individuata dal Viminale - come specifica una nota tecnica del Ministero - dividendo i 170 milioni stanziati a livello nazionale sulla base dei chilometri lineari di strade gestite da



ogni ente (80%), dei chilometri di strade montane (10%) e per l' ulteriore 10% seguendo il criterio demografico.

«Con questi 2 milioni proseguiremo l' opera di manutenzione dei 960 chilometri di strade che la Provincia gestisce avviato nel 2016 e in corso anche in queste settimane, grazie ad un milione già stanziato e suddiviso anche in questo caso tra i due Reparti - con tinua Manghi - L' obiettivo è quello di risolvere almeno le situazioni più critiche individuate dagli amministratori e dai nostri tecnici insieme alle sette Unioni di Comuni. In particolare nell' area della montagna, dove con il precedente stanziamento avevamo dato la priorità alle strade del Crinale sulle quali ovviamente è più opportuno intervenire nei mesi estivi, interverremo sulla viabilità tra Castelnovo Monti e la Pedecollina».

I lavori previsti riguardano il ripristino a tratti delle superfici stradali più compromesse, l' installazione di guard-rail, interventi di potatura e sfalcio erba, rifacimento della segnaletica stradale.

«Si tratta di azioni importanti, ma non risolutive di una situazione generale che necessita di ben maggiori risorse finanziarie», conclude il presidente Giammaria Manghi.

Nel dettaglio, i principali interventi che saranno finanziati con i 2 milioni nel Reparto Sud - spiega il dirigente del Servizio Infrastrutture della Provincia, Valerio Bussei - la Sp 513 tra Castelnovo Monti e Ciano, la Sp 79 tra Felina e Cerezzola, la Sp 19 tra Gatta e Cerredolo, la Sp 486 tra Lugo e

<-- Segue

La Voce di Reggio Emilia

Albinea

Castellarano, la Sp 76 tra Carpineti e Colombaia, la Sp 98, la Sp 54 tra Canossa e Cortogno, la Sp 27 a Baiso, la Sp 78 a San Polo, la Sp 11 a Vezzano e la Pedemontana, in particolare la variante di Quattro Castella e la Sp 37 a Scandiano.

Nel Reparto Nord, in continuità con quanto realizzato tra maggio e giugno anche in relazione al passaggio del Giro d' Italia i lavori più significativi interesseranno nella fascia dell' alta pianura tra la Pedemontana e la via Emilia, la Sp 12 a Montecchio, la Sp 23 tra le Forche di Puianello e Rivalta, la Sp 25 tra Il Capriolo e Caselline, la Sp 467R tra Bosco e Scandiano, la Sp 66 tra Gavasseto ed Arceto, la Sp 51 a Rubiera. Nella fascia tra la via Emilia e il Po, infine, la Sp 66 al confine tra Bagnolo e Novellara, la Sp 47 tra Fosdondo e Correggio, la Sp 30 tra Campagnola e Rio Saliceto, la Sp 62R tra Lentigione e Brescello, la Sp 42 tra Novellara e Gua stalla, la Sp 4 a Rolo, la Sp 46 e la Sp 43 in prossimità del casello autostradale di Reggiolo e la Sp 62 a Luzzara e a Gua stalla.

Albinea

Lungo l' Enza

Interessante iniziativa quella che sabato 29 e domenica 30 luglio il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale propone, in collaborazione con i Comuni di Canossa e di Vetto e il Cai Reggio Emilia, a tutta la cittadinanza. Geoesplorazioni ai terrazzamenti di Vetto lungo il nuovo percorso tracciato dal Cai e lettura del paesaggio agrario a partire da Spigone nella giornata di sabato; giro ad anello da Vedriano con tappe a Monte Staffola, Borzano, Roncovetro in quel di domenica. Nel pomeriggio di domenica, inoltre, sarà possibile visitare la Corte Baroni e ascoltare il fisarmonicista Paolo Gandolfi.

Info: Antonio Canovi (339 3399916).



Quattro Castella

Interventi dalla Bassa fino alla Montagna Ecco tutti i nuovi lavori messi in cantiere

I 2 milioni stanziati dalla Provincia saranno equamente divisi tra le strade del Reparto Nord (Bassa) e del Reparto Sud (Montagna), grazie anche a poco più di centomila euro attinti direttamente dalla Provincia dal proprio bilancio: dalla "manovrina", a Reggio, arriveranno infatti per la precisione 1 milione e 892.000 euro, che è la cifra individuata dal Viminale dividendo i 170 milioni stanziati a livello nazionale sulla base dei chilometri lineari di strade gestite da ogni ente, dei chilometri di strade montane e per l' ulteriore 10% seguendo il criterio demografico.

Nel dettaglio, i principali interventi che saranno finanziati con i 2 milioni del decreto Enti locali riguarderanno nel Reparto Sud - spiega il dirigente del Servizio Infrastrutture della Provincia, Valerio Bussei - la Sp 513 tra Castelnovo Monti e Ciano, la Sp 79 tra Felina e Cerezzola, la Sp 19 tra Gatta e Cerredolo, la Sp 486 tra Lugo e Castellarano, la Sp 76 tra Carpineti e Colombaia, la Sp 98, la Sp 54 tra Canossa e Cortogno, la Sp 27 a Baiso, la Sp 78 a San Polo, la Sp 11 a Vezzano e la Pedemontana, in particolare la variante di Quattro Castella e la Sp 37 a Scandiano.

Nel Reparto Nord, in continuità con quanto

SICUREZZA STRADALE

Al, multe a raffica in soli 13 chilometri

I due tutor installati sull'autostrada che attraversa Reggio registrano migliaia di eccessi di velocità, dai 170 al 210 km/l

I more the multi-autorità in autorità di considerati della considerati dell

realizzato tra maggio e giugno anche in relazione al passaggio del Giro d' Italia, i lavori più significativi interesseranno nella fascia dell' alta pianura tra la Pedemontana e la via Emilia, la Sp 12 a Montecchio, la Sp 23 tra le Forche di Puianello e Rivalta, la Sp 25 tra Il Capriolo e Caselline, la Sp 467R tra Bosco e Scandiano, la Sp 66 tra Gavasseto ed Arceto, la Sp 51 a Rubiera. Nella fascia tra la via Emilia e il Po, infine, la Sp 66 al confine tra Bagnolo e Novellara, la Sp 47 tra Fosdondo e Correggio, la Sp 30 tra Campagnola e Rio Saliceto, la Sp 62R tra Lentigione e Brescello, la Sp 42 tra Novellara e Guastalla, la Sp 4 a Rolo, la Sp 46 e la Sp 43 in prossimità del casello autostradale di Reggiolo e la Sp 62 a Luzzara e a Guastalla.

Quattro Castella

quattro castella

In 5mila alla notte bianca anni Cinquanta

QUATTRO CASTELLASono state ben 5mila le persone che sabato scorso hanno riempito le vie e le piazze di Quattro Castella per la seconda edizione di "Swing' n Roll", la Notte bianca organizzata dal Comune insieme ai commercianti e alle associazioni.

Tutto il paese ha vissuto per una notte le sonorità e le atmosferiche tipici di quegli anni, rese famose da pellicole di successo come "Grease", "American Graffiti" per non parlare della serie tv "Happy Days".

Ben sette i punti spettacoli allestiti in tutto il centro dove si sono esibiti band, musicisti, ballerini e artisti di strada.

«Ci tengo a ringraziare davvero con il cuore tutti quanti hanno contribuito al successo dell' iniziativa - commenta soddisfatta l' assessore alle Attività produttive Elena Colli -. In primo luogo i commercianti che hanno aderito in massa, l' Ati Vivi il Centro e Quattro Castella C' è. Ma anche gli operatori della Protezione civile, i vigili e i volontari che hanno vegliato sulla sicurezza dei presenti.

Una nota di merito anche per i giovani volontari del progetto Al Volo e soprattutto per i nostri sponsor, grazie ai quali riusciamo ad offrire proposte di alta qualità. Visto il



successo della serata, posso già annunciare che anche per l' edizione 2018 manterremo la collocazione nel mese di luglio».

La soddisfazione per la festa è "bipartisan". Lo confermano le parole del capogruppo di "Quattro Castella Libera" in consiglio comunale, Giovanni Canovi: «Devo fare i complimenti all' assessore Colli, che è riuscita a coinvolgere i commercianti attorno ad un bel progetto».

Quattro Castella

Ubriaco e drogato al volante sbanda e finisce su un' altra auto

Incidente a Quattro Castella: giovane di Montecavolo invade la corsia di marcia sulla provinciale 23 Denunciato per guida in stato di ebbrezza e sotto l' effetto di stupefacenti, gli è stata ritirata la patente

QUATTRO CASTELLAUbriaco e drogato, ha invaso la corsia opposta e ha provocato un incidente stradale che solo per un caso fortuito non ha avuto conseguenze gravi. Il gesto costerà però caro all' automobilista, un giovane residente a Quattro Castella: oltre alla denuncia a piede libero per i reati di guida in stato di ebbrezza alcolica e sotto l' influenza di sostanza stupefacente - dei quali dovrà rispondere in sede penale - al conducente è stata anche ritirata la patente di guida.

È accaduto nel tardo pomeriggio di martedì sulla strada provinciale 23, a Montecavolo, vicino alla rotonda che conduce verso Rubbianino sulla destra e verso Montecavolo sulla sinistra.

I carabinieri di Montecchio sono intervenuti sul posto su richiesta del conducente della Peugeot, che si è visto arrivare addosso una vecchia Audi 80.

Quest' ultima viaggiava in direzione contraria, verso Montecavolo, quando nel lungo rettilineo ha sbandato e ha invaso l' opposta corsia di marcia andando a sbattere contro l' utilitaria francese e finendo la sua corsa nel campo adiacente. Solo la prontezza dell' altro conducente ha evitato un frontale secco, ma



nell' impatto la sua auto ha riportato seri danni nella parte anteriore sinistra ed è scattato l' airbag. Sembrava un incidente come tanti altri, per di più senza feriti, su uno stradone dove spesso la velocità è elevata e gli scontri stradali frequenti. Ma, come accade di prassi, gli uomini del maresciallo Carlo Chiuri hanno sottoposto il quidatore dell' Audi all' alcoltest e il giovane è risultato positivo. Stesso

risultato è arrivato anche nelle successive analisi per verificare l' eventuale uso di stupefacenti. A quel punto è scattato il ritiro della patente (il conducente dovrà sottoporsi al percorso Ausl per riavere

indietro il documento di guida) e la formalizzazione della denuncia per i reati sopra citati; reati dei quali ora il giovane dovrà rispondere in sede penale.

Ambra Prati©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

ECCO IL PIANO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI DA PALAZZO ALLENDE

La Provincia investe due milioni per riparare le strade

LA PROVINCIA investirà altri due milioni per la sicurezza stradale. A tanto ammontano infatti le risorse assegnate a Palazzo Allende dopo la ripartizione da parte del Viminale dei 170 milioni stanziati per la manutenzione della rete viaria di competenza.

I 2 milioni saranno equamente divisi tra le strade del Reparto Nord (Bassa) e del Reparto Sud (Montagna), grazie anche a poco più di centomila euro attinti direttamente dalla Provincia dal proprio bilancio: dalla "manovrina", a Reggio, arriveranno infatti per la precisione 1 milione e 892.000 euro, che è la cifra individuata dal Viminale - come specifica una nota tecnica diffusa dallo stesso Ministero dell' Interno - dividendo i 170 milioni stanziati a livello nazionale sulla base dei chilometri lineari di strade gestite da ogni ente (80%), dei chilometri di strade montane (10%) e per l' ulteriore 10% seguendo il criterio demografico.

«Con questi 2 milioni proseguiremo l' opera di manutenzione dei 960 chilometri di strade che la Provincia gestisce avviato nel 2016 e in



corso anche in queste settimane, grazie ad un milione già stanziato e suddiviso anche in questo caso tra i due Reparti - dice il presidente Giammaria Manghi - L' obiettivo è quello di risolvere almeno le situazioni più critiche individuate dagli amministratori e dai nostri tecnici insieme alle sette Unioni di Comuni».

I LAVORI previsti riguardano il ripristino a tratti delle superfici stradali più compromesse, l' installazione di guard-rail, interventi di potatura e sfalcio erba, rifacimento della segnaletica stradale. Nel dettaglio, i principali interventi che saranno finanziati con i 2 milioni del Decreto Enti locali riguarderanno nel Reparto Sud - spiega il dirigente del Servizio Infrastrutture della Provincia, Valerio Bussei - la Sp 513 tra Castelnovo Monti e Ciano, la Sp 79 tra Felina e Cerezzola, la Sp 19 tra Gatta e Cerredolo, la Sp 486 tra Lugo e Castellarano, la Sp 76 tra Carpineti e Colombaia, la Sp 98, la Sp 54 tra Canossa e Cortogno, la Sp 27 a Baiso, la Sp 78 a San Polo, la Sp 11 a Vezzano e la Pedemontana, in particolare la variante di Quattro Castella e la Sp 37 a Scandiano.

Nel Reparto Nord, in continuità con quanto realizzato tra maggio e giugno anche in relazione al passaggio del Giro d' Italia i lavori più significativi interesseranno nella fascia dell' alta pianura tra la Pedemontana e la via Emilia, la Sp 12 a Montecchio, la Sp 23 tra le Forche di Puianello e Rivalta, la Sp 25 tra Il Capriolo e Caselline, la Sp 467R tra Bosco e Scandiano, la Sp 66 tra Gavasseto ed Arceto, la

<-- Segue

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

Sp 51 a Rubiera. Nella fascia tra la via Emilia e il Po, infine, la Sp 66 al confine tra Bagnolo e Novellara, la Sp 47 tra Fosdondo e Correggio, la Sp 30 tra Campagnola e Rio Saliceto, la Sp 62R tra Lentigione e Brescello, la Sp 42 tra Novellara e Guastalla, la Sp 4 a Rolo, la Sp 46 e la Sp 43 in prossimità del casello autostradale di Reggiolo e la Sp 62 a Luzzara e a Guastalla.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

MONTECCHIO

Ubriaco e drogato si schianta contro un' altra auto

- MONTECCHIO - I CARABINIERI di Montecchio sono intervenuti martedì sera sulla strada provinciale 23, a Montecavolo di Quattro Castella, a causa di un incidente stradale. Gli uomini dell' Arma hanno potuto accertare che il conducente di una vecchia Audi 80, poi risultato alla guida in stato di ebbrezza alcolica e sotto l' influenza di sostanze stupefacenti, aveva invaso la corsia opposta di marcia andando a collidere con un' altra macchina che percorreva la strada in senso opposto. Ultimati i rilievi, i carabinieri di Montecchio hanno quindi provveduto a ritirare la patente di guida dell' uomo, un giovane residente a Quattro Castella, e a formalizzare nei suoi confronti una segnalazione in stato di libertà per il reato di guida in stato di ebbrezza alcolica e sotto l' influenza di sostanza stupefacente, reato del quale dovrà ora rispondere davanti all' autorità giudiziaria reggiana.



C.C.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

Basket donne Da Puianello rientra pure la Barini

Tricolore, torna la Galli

SCALDA i motori in vista della prossima stagione, l' Asd Basket Tricolore, sodalizio cittadino femminile che, dopo aver incassato la retrocessione, si sta preparando in vista del prossimo campionato di serie C. Come di consueto, nei mesi estivi, è il mercato che la sta facendo da padrone: dalla vicina Puianello, sono arrivate due pedine della promozione della passata stagione in serie B della squadra matildica. Il Basket Tricolore ha girato in prestito Alessandra Pieracci, ottenendo in cambio a titolo definitivo il pivot Paola Barini e in prestito l' esterna Sara Galli. Entrambe avevano iniziato la loro carriera sportiva nel team cittadino, facendo tutta la trafila delle giovanili. Inoltre in casa reggiana, sono arrivate anche le conferme di Giorgia Davoli e Alessia Boiardi, ormai due autentiche bandiere del sodalizio cittadino. Il direttore sportivo Brindani sta lavorando assiduamente per portare alla squadra allenata da coach Rubertelli altre atlete di valore oltre a confermare quelle già in essere.



Quattro Castella

Strade, dalla Provincia lavori per altri 2 milioni

La Provincia investirà altri due milioni per la sicurezza stradale. A tanto ammontano le risorse assegnate a Palazzo Allende dopo la ripartizione da parte del Viminale dei 170 milioni stanziati per la manutenzione della rete viaria di competenza delle Province italiane.

«Grazie alla scelta compiuta nei mesi scorsi di un accordo -quadro di durata biennale da finanziare progressivamente in base alle disponibilità, questi due milioni saranno immediatamente spendibili - an nuncia il presidente Giammaria Manghi -, il Servizio Infrastrutture ha già avviato le procedure per gli ulteriori affidamenti che saranno possibili grazie alle nuove risorse così che i lavori, in massima parte, possano già partire su bito dopo Ferragosto».

I 2 milioni saranno equamente divisi tra le strade del Reparto Nord (Bassa) e del Reparto Sud (Montagna), grazie anche a poco più di centomila euro attinti direttamente dalla Provincia dal proprio bilancio: dalla "manovri na", a Reggio, arriveranno infatti per la precisione 1 milione e 892.000 euro, che è la cifra individuata dal Viminale - come specifica una nota tecnica del Ministero - dividendo i 170 milioni stanziati a livello nazionale sulla base dei chilometri lineari di strade gestite da



ogni ente (80%), dei chilometri di strade montane (10%) e per l' ulteriore 10% seguendo il criterio demografico.

«Con questi 2 milioni proseguiremo l' opera di manutenzione dei 960 chilometri di strade che la Provincia gestisce avviato nel 2016 e in corso anche in queste settimane, grazie ad un milione già stanziato e suddiviso anche in questo caso tra i due Reparti - con tinua Manghi - L' obiettivo è quello di risolvere almeno le situazioni più critiche individuate dagli amministratori e dai nostri tecnici insieme alle sette Unioni di Comuni. In particolare nell' area della montagna, dove con il precedente stanziamento avevamo dato la priorità alle strade del Crinale sulle quali ovviamente è più opportuno intervenire nei mesi estivi, interverremo sulla viabilità tra Castelnovo Monti e la Pedecollina».

I lavori previsti riguardano il ripristino a tratti delle superfici stradali più compromesse, l' installazione di guard-rail, interventi di potatura e sfalcio erba, rifacimento della segnaletica stradale.

«Si tratta di azioni importanti, ma non risolutive di una situazione generale che necessita di ben maggiori risorse finanziarie», conclude il presidente Giammaria Manghi.

Nel dettaglio, i principali interventi che saranno finanziati con i 2 milioni nel Reparto Sud - spiega il dirigente del Servizio Infrastrutture della Provincia, Valerio Bussei - la Sp 513 tra Castelnovo Monti e Ciano, la Sp 79 tra Felina e Cerezzola, la Sp 19 tra Gatta e Cerredolo, la Sp 486 tra Lugo e

<-- Segue

La Voce di Reggio Emilia

Quattro Castella

Castellarano, la Sp 76 tra Carpineti e Colombaia, la Sp 98, la Sp 54 tra Canossa e Cortogno, la Sp 27 a Baiso, la Sp 78 a San Polo, la Sp 11 a Vezzano e la Pedemontana, in particolare la variante di Quattro Castella e la Sp 37 a Scandiano.

Nel Reparto Nord, in continuità con quanto realizzato tra maggio e giugno anche in relazione al passaggio del Giro d' Italia i lavori più significativi interesseranno nella fascia dell' alta pianura tra la Pedemontana e la via Emilia, la Sp 12 a Montecchio, la Sp 23 tra le Forche di Puianello e Rivalta, la Sp 25 tra Il Capriolo e Caselline, la Sp 467R tra Bosco e Scandiano, la Sp 66 tra Gavasseto ed Arceto, la Sp 51 a Rubiera. Nella fascia tra la via Emilia e il Po, infine, la Sp 66 al confine tra Bagnolo e Novellara, la Sp 47 tra Fosdondo e Correggio, la Sp 30 tra Campagnola e Rio Saliceto, la Sp 62R tra Lentigione e Brescello, la Sp 42 tra Novellara e Gua stalla, la Sp 4 a Rolo, la Sp 46 e la Sp 43 in prossimità del casello autostradale di Reggiolo e la Sp 62 a Luzzara e a Gua stalla.

Quattro Castella

Guida in stato di ebbrezza e sotto effetto di stupefacenti

MONTECCHIO EMILIA I Ca rabinieri della Stazione di Montecchio Emilia, ieri, sono intervenuti sulla Strada Provinciale 23, in località Montecavolo di Quattro Ca stella, a causa di un incidente stradale. Sul posto, gli uomini dell' Arma hanno potuto accertare che il conducente di una vecchia Audi 80, poi rivelatosi essere alla guida in stato di ebbrezza alcolica e sotto l' influenza di sostanze stupefacenti, aveva invaso la corsia opposta di marcia andando a collidere con un' altra autovettura che percorreva la strada in senso opposto.

Ultimati i rilievi, i Carabinieri di Montecchio Emilia hanno quindi provveduto a ritirare la patente di guida dell' uomo, un giovane residente a Quattro Castella, e a formalizzare nei suoi confronti una segnalazione in stato di libertà per il reato di guida in stato di ebbrezza alcolica e sotto l' influenza di sostanza stupefacente. Reato del quale dovrà ora rispondere dinanzi all' autorità giudiziaria reggiana.



Quattro Castella

QUATTRO CASTELLA

Rifiuti, accordo sull' aumento della volumetria dei cassonetti

MONTECCHIO II sindaco Andrea Tagliavini, l' assessore Ambiente Alessandra Rom pianesi e il tecnico comunale Davide Giovannini hanno incontrato lunedì i tecnici di Iren Ambiente Federica Grassi e Marco Conti. All' ordine del giorno la richiesta avanzata dal Comune ad Iren di cercare soluzioni per migliorare la rac colta rifiuti su Quattro castella.

L' obiettivo, condiviso da Comune e Iren, è migliorare la situazione generale di conferimento rifiuti nel nostro territorio evitando o attenuando fenomeni di degrado o cattiva raccolta come quelli segnalati dai cittadini nelle scorse settimane. Tra i provvedimenti concordati: l' aumento della volumetria dei cassonetti stradali, in particolare della carta.

La progressiva sostituzione dei vecchi cassonetti della plastica con nuovi cassonetti. Il Comune ha inoltre mappato le circa 25 piazzole problematiche segnalate in questi ultimi 6 mesi, Iren si è impegnata a fare una valutazione puntuale Mo. la.



Vezzano sul Crostolo

Interventi dalla Bassa fino alla Montagna Ecco tutti i nuovi lavori messi in cantiere

I 2 milioni stanziati dalla Provincia saranno equamente divisi tra le strade del Reparto Nord (Bassa) e del Reparto Sud (Montagna), grazie anche a poco più di centomila euro attinti direttamente dalla Provincia dal proprio bilancio: dalla "manovrina", a Reggio, arriveranno infatti per la precisione 1 milione e 892.000 euro, che è la cifra individuata dal Viminale dividendo i 170 milioni stanziati a livello nazionale sulla base dei chilometri lineari di strade gestite da ogni ente, dei chilometri di strade montane e per l' ulteriore 10% seguendo il criterio demografico.

Nel dettaglio, i principali interventi che saranno finanziati con i 2 milioni del decreto Enti locali riguarderanno nel Reparto Sud - spiega il dirigente del Servizio Infrastrutture della Provincia, Valerio Bussei - la Sp 513 tra Castelnovo Monti e Ciano, la Sp 79 tra Felina e Cerezzola, la Sp 19 tra Gatta e Cerredolo, la Sp 486 tra Lugo e Castellarano, la Sp 76 tra Carpineti e Colombaia, la Sp 98, la Sp 54 tra Canossa e Cortogno, la Sp 27 a Baiso, la Sp 78 a San Polo, la Sp 11 a Vezzano e la Pedemontana, in particolare la variante di Quattro Castella e la Sp 37 a Scandiano.

Nel Reparto Nord, in continuità con quanto



realizzato tra maggio e giugno anche in relazione al passaggio del Giro d' Italia, i lavori più significativi interesseranno nella fascia dell' alta pianura tra la Pedemontana e la via Emilia, la Sp 12 a Montecchio, la Sp 23 tra le Forche di Puianello e Rivalta, la Sp 25 tra Il Capriolo e Caselline, la Sp 467R tra Bosco e Scandiano, la Sp 66 tra Gavasseto ed Arceto, la Sp 51 a Rubiera. Nella fascia tra la via Emilia e il Po, infine, la Sp 66 al confine tra Bagnolo e Novellara, la Sp 47 tra Fosdondo e Correggio, la Sp 30 tra Campagnola e Rio Saliceto, la Sp 62R tra Lentigione e Brescello, la Sp 42 tra Novellara e Guastalla, la Sp 4 a Rolo, la Sp 46 e la Sp 43 in prossimità del casello autostradale di Reggiolo e la Sp 62 a Luzzara e a Guastalla.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Vezzano sul Crostolo

ECCO IL PIANO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI DA PALAZZO ALLENDE

La Provincia investe due milioni per riparare le strade

LA PROVINCIA investirà altri due milioni per la sicurezza stradale. A tanto ammontano infatti le risorse assegnate a Palazzo Allende dopo la ripartizione da parte del Viminale dei 170 milioni stanziati per la manutenzione della rete viaria di competenza.

I 2 milioni saranno equamente divisi tra le strade del Reparto Nord (Bassa) e del Reparto Sud (Montagna), grazie anche a poco più di centomila euro attinti direttamente dalla Provincia dal proprio bilancio: dalla "manovrina", a Reggio, arriveranno infatti per la precisione 1 milione e 892.000 euro, che è la cifra individuata dal Viminale - come specifica una nota tecnica diffusa dallo stesso Ministero dell' Interno - dividendo i 170 milioni stanziati a livello nazionale sulla base dei chilometri lineari di strade gestite da ogni ente (80%), dei chilometri di strade montane (10%) e per l' ulteriore 10% seguendo il criterio demografico.

«Con questi 2 milioni proseguiremo l' opera di manutenzione dei 960 chilometri di strade che la Provincia gestisce avviato nel 2016 e in



corso anche in queste settimane, grazie ad un milione già stanziato e suddiviso anche in questo caso tra i due Reparti - dice il presidente Giammaria Manghi - L' obiettivo è quello di risolvere almeno le situazioni più critiche individuate dagli amministratori e dai nostri tecnici insieme alle sette Unioni di Comuni».

I LAVORI previsti riguardano il ripristino a tratti delle superfici stradali più compromesse, l' installazione di guard-rail, interventi di potatura e sfalcio erba, rifacimento della segnaletica stradale. Nel dettaglio, i principali interventi che saranno finanziati con i 2 milioni del Decreto Enti locali riguarderanno nel Reparto Sud - spiega il dirigente del Servizio Infrastrutture della Provincia, Valerio Bussei - la Sp 513 tra Castelnovo Monti e Ciano, la Sp 79 tra Felina e Cerezzola, la Sp 19 tra Gatta e Cerredolo, la Sp 486 tra Lugo e Castellarano, la Sp 76 tra Carpineti e Colombaia, la Sp 98, la Sp 54 tra Canossa e Cortogno, la Sp 27 a Baiso, la Sp 78 a San Polo, la Sp 11 a Vezzano e la Pedemontana, in particolare la variante di Quattro Castella e la Sp 37 a Scandiano.

Nel Reparto Nord, in continuità con quanto realizzato tra maggio e giugno anche in relazione al passaggio del Giro d' Italia i lavori più significativi interesseranno nella fascia dell' alta pianura tra la Pedemontana e la via Emilia, la Sp 12 a Montecchio, la Sp 23 tra le Forche di Puianello e Rivalta, la Sp 25 tra Il Capriolo e Caselline, la Sp 467R tra Bosco e Scandiano, la Sp 66 tra Gavasseto ed Arceto, la

<-- Segue

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Vezzano sul Crostolo

Sp 51 a Rubiera. Nella fascia tra la via Emilia e il Po, infine, la Sp 66 al confine tra Bagnolo e Novellara, la Sp 47 tra Fosdondo e Correggio, la Sp 30 tra Campagnola e Rio Saliceto, la Sp 62R tra Lentigione e Brescello, la Sp 42 tra Novellara e Guastalla, la Sp 4 a Rolo, la Sp 46 e la Sp 43 in prossimità del casello autostradale di Reggiolo e la Sp 62 a Luzzara e a Guastalla.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Vezzano sul Crostolo

VEZZANO UNA ROTONDA SULLA STATALE 63

A VEZZANO sorgerà una rotonda sulla statale 63, all' incrocio con via al Palazzo. L' intervento, iniziato questa settimana, è stato realizzato da Anas spa, con l' apporto di Comune e Provincia.

II sindaco Mauro Bigi: «Aspettavamo quest' intervento da anni».



Vezzano sul Crostolo

Strade, dalla Provincia lavori per altri 2 milioni

La Provincia investirà altri due milioni per la sicurezza stradale. A tanto ammontano le risorse assegnate a Palazzo Allende dopo la ripartizione da parte del Viminale dei 170 milioni stanziati per la manutenzione della rete viaria di competenza delle Province italiane.

«Grazie alla scelta compiuta nei mesi scorsi di un accordo -quadro di durata biennale da finanziare progressivamente in base alle disponibilità, questi due milioni saranno immediatamente spendibili - an nuncia il presidente Giammaria Manghi -, il Servizio Infrastrutture ha già avviato le procedure per gli ulteriori affidamenti che saranno possibili grazie alle nuove risorse così che i lavori, in massima parte, possano già partire su bito dopo Ferragosto».

I 2 milioni saranno equamente divisi tra le strade del Reparto Nord (Bassa) e del Reparto Sud (Montagna), grazie anche a poco più di centomila euro attinti direttamente dalla Provincia dal proprio bilancio: dalla "manovri na", a Reggio, arriveranno infatti per la precisione 1 milione e 892.000 euro, che è la cifra individuata dal Viminale - come specifica una nota tecnica del Ministero - dividendo i 170 milioni stanziati a livello nazionale sulla base dei chilometri lineari di strade gestite da



ogni ente (80%), dei chilometri di strade montane (10%) e per l' ulteriore 10% seguendo il criterio demografico.

«Con questi 2 milioni proseguiremo l' opera di manutenzione dei 960 chilometri di strade che la Provincia gestisce avviato nel 2016 e in corso anche in queste settimane, grazie ad un milione già stanziato e suddiviso anche in questo caso tra i due Reparti - con tinua Manghi - L' obiettivo è quello di risolvere almeno le situazioni più critiche individuate dagli amministratori e dai nostri tecnici insieme alle sette Unioni di Comuni. In particolare nell' area della montagna, dove con il precedente stanziamento avevamo dato la priorità alle strade del Crinale sulle quali ovviamente è più opportuno intervenire nei mesi estivi, interverremo sulla viabilità tra Castelnovo Monti e la Pedecollina».

I lavori previsti riguardano il ripristino a tratti delle superfici stradali più compromesse, l' installazione di guard-rail, interventi di potatura e sfalcio erba, rifacimento della segnaletica stradale.

«Si tratta di azioni importanti, ma non risolutive di una situazione generale che necessita di ben maggiori risorse finanziarie», conclude il presidente Giammaria Manghi.

Nel dettaglio, i principali interventi che saranno finanziati con i 2 milioni nel Reparto Sud - spiega il dirigente del Servizio Infrastrutture della Provincia, Valerio Bussei - la Sp 513 tra Castelnovo Monti e Ciano, la Sp 79 tra Felina e Cerezzola, la Sp 19 tra Gatta e Cerredolo, la Sp 486 tra Lugo e

<-- Segue

La Voce di Reggio Emilia

Vezzano sul Crostolo

Castellarano, la Sp 76 tra Carpineti e Colombaia, la Sp 98, la Sp 54 tra Canossa e Cortogno, la Sp 27 a Baiso, la Sp 78 a San Polo, la Sp 11 a Vezzano e la Pedemontana, in particolare la variante di Quattro Castella e la Sp 37 a Scandiano.

Nel Reparto Nord, in continuità con quanto realizzato tra maggio e giugno anche in relazione al passaggio del Giro d' Italia i lavori più significativi interesseranno nella fascia dell' alta pianura tra la Pedemontana e la via Emilia, la Sp 12 a Montecchio, la Sp 23 tra le Forche di Puianello e Rivalta, la Sp 25 tra Il Capriolo e Caselline, la Sp 467R tra Bosco e Scandiano, la Sp 66 tra Gavasseto ed Arceto, la Sp 51 a Rubiera. Nella fascia tra la via Emilia e il Po, infine, la Sp 66 al confine tra Bagnolo e Novellara, la Sp 47 tra Fosdondo e Correggio, la Sp 30 tra Campagnola e Rio Saliceto, la Sp 62R tra Lentigione e Brescello, la Sp 42 tra Novellara e Gua stalla, la Sp 4 a Rolo, la Sp 46 e la Sp 43 in prossimità del casello autostradale di Reggiolo e la Sp 62 a Luzzara e a Gua stalla.

Vezzano sul Crostolo

Biblioteca, Venturi e Mulè al' attacco: "A quando il sistema wi - fi e una sala studio idonea?"

VEZZANO Un' interpellanza sulla biblioteca comunale di Vezzano è stata presentata dai consiglieri di minoranza Manuela Venturi e Luca Mulè della lista civica "Insieme per cambiare". Il documento sarà discusso nel consiglio di domani: «Ci chiediamo - spiega Mulè - come si possa continuare ad aderire a una convenzione (triennio 2015-2017 per un costo di 8.262 euro per la convenzione con la Provincia di Reggio concernente l' adesione al sistema bibliotecario provinciale) per un servizio bibliotecario dal momento in cui manca una vera e propria biblioteca. Questa amministrazione ha perso l' opportunità di ascoltare le nostre richieste e di garantire al nostro Comune uno spazio per lo studio e l' aggiornamento, costringendo molti cittadini a recarsi in altri Comuni». Venturi e Mulè riferiscono che nella seduta del 28 marzo 2015 avevano sottoposto al consiglio la richiesta dei giovani del territorio di poter usufruire in biblioteca del collegamento a Internet in modalità wi-fi e di destinare una zona a studio e aggiornamento. Venturi e Mulè hanno chiesto la motivazione per la quale "non si sia già provveduto a dotare la biblioteca del sistema wireless e quando sarà realizzato" e se sia stata riconsiderato di "realizzare una



sala studio andando così incontro alle esigenze degli studenti che si vedono costretti ad andare altrove". M. B.

Vezzano sul Crostolo

Nuova rotonda sulla SS63 nell' unico Comune finora derotondizzato

VEZZANO Anche Vezzano sul Crostolo, unico Comune reggiano "derotondizzato", avrà la sua rotonda.

Situata lungo la SS63 all' inizio del paese provenendo da Reggio Emilia, al Km 99,500 all' intersezione con Via al Palazzo, strada di collegamento con la Provinciale Matildica, ha visto iniziare i lavori questa settimana.

L' intervento realizzato da ANAS spa, con la necessaria collaborazione del Comune di Vezzano sul Crostolo e della Provincia di Reggio, che ne ha curato la progettazione, ha tra le primarie finalità la messa in sicurezza del tratto stradale.

Percorso quotidianamente da oltre 15mila veicoli, asse viario nord -sud che collega il capoluogo della provincia con i centri abitati della montagna reggiana, purtroppo sede di numerosi e gravi incidenti, l' ultimo proprio alcune settimane fa.

- «Finalmente ci siamo!
- » ha dichiarato il sindaco Mauro Bigi.

Il progetto prevede la trasformazione dell' attuale incrocio in uno svincolo a rotatoria a tre bracci con un diametro di oltre 40 metri. I benefici attesi: rallentamento della velocità del flusso veicolare, drastica riduzione del rischio di collisioni gravi, maggiore sicurezza per i



veicoli che provengono da Via al Palazzo nell' immissione sulla SS63, razionalizzazione dei percorsi ciclo -pedonali e migliore distribuzione del traffico.

Politica locale

Dalla Provincia due milioni di euro

I fondi serviranno per le strade più dissestate. Manghi: «Risolveremo le criticità»

REGGIO EMILIALa Provincia di Reggio Emilia investirà due milioni per la sicurezza stradale. A tanto ammontano infatti le risorse assegnate a Palazzo Allende dopo la ripartizione da parte del Viminale dei 170 milioni stanziati per la manutenzione della rete viaria di competenza delle Province italiane con il decreto Enti locali. «Con questi due milioni di euro - spiega il presidente della Provincia, Giammaria Manghi - proseguiremo l' opera di manutenzione dei 960 chilometri di strade che la Provincia gestisce avviato nel 2016 e in corso anche in queste settimane, grazie ad un milione già stanziato e suddiviso anche in questo caso tra i due Reparti.

L' obiettivo è quello di risolvere almeno le situazioni più critiche individuate dagli amministratori e dai nostri tecnici insieme alle sette Unioni di Comuni, con le quali intratteniamo un confronto continuo. In particolare nell' area della montagna, dove con il precedente stanziamento avevamo dato la priorità alle strade del Crinale sulle quali ovviamente è più opportuno intervenire nei mesi estivi».

I lavori previsti riguardano il ripristino a tratti delle superfici stradali più compromesse, l'



installazione di guard-rail, interventi di potatura e sfalcio erba, rifacimento della segnaletica stradale. «Si tratta - conclude Manghi - di azioni importanti, ma non risolutive di una situazione generale che necessita di ben maggiori risorse finanziarie. Alla sola Provincia di Reggio Emilia, mancano 6,6 milioni di euro».

Politica locale

Reggiane, domani la commemorazione

Davanti al cancello di via Agosti e al Tecnopolo la cerimonia in ricordo dell' eccidio del 28 luglio 1943

REGGIO EMILIA II 28 luglio ricorre il 74° anniversario dell' eccidio delle Officine Reggiane, guando a seguito di una direttiva del governo Badoglio, l' esercito sparò su una folla di manifestanti che chiedevano la fine della guerra, uccidendo 9 operai delle Officine Reggiane e ferendo oltre 50 persone. Comune e Provincia, confederazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil, associazioni partigiane Anpi, Alpi-Apc, Anppia, Istoreco, Comitato ex operai e impiegati delle Reggiane e Comitato democratico e costituzionale sono i promotori degli eventi per la commemorazione delle nove vittime dell' eccidio del 1943: Antonio Artioli, Vincenzo Bellocchi, Nello Ferretti, Eugenio Fava, Armando Grisendi, Gino Menozzi, Osvaldo Notari, Domenica Secchi e Angelo Tanzi.

La cerimonia istituzionale si aprirà domani alle 17.30, davanti al cancello delle ex Reggiane di via Agosti con la deposizione di un mazzo di fiori, quindi alle 18 al Tecnopolo (piazzale Europa 1) la deposizione di una corona alla lapide che ricorda i caduti, alla presenza delle autorità cittadine.

Porteranno i saluti il sindaco del Comune, Luca Vecchi, e Giammaria Manghi, presidente



della <u>Provincia</u>. Seguirà un intervento di Luigi Tollari, segretario generale Uil di Modena e Reggio Emilia.

La celebrazione sarà preceduta stasera, alle 21, dalla presentazione del libro fotografico "Reggiane" di Carlo Vannini, catalogo dell' omonima mostra promossa da Vicolo Folletto Gallery. All' iniziativa, in programma alla biblioteca Ettore Borghi (via Dante Alighieri 11) saranno presenti Andrea Casoli (Corsiero Editore), Matta Scalabrini e Tiziano Scalabrini (Vicolo Folletto Art factories).

L' iniziativa è promossa da Istoreco e Corsiero Editore.

Politica locale

Gli affari della cosca in Romania

Nella relazione semestrale della Dia riflettori sugli interessi dei Grande Aracri

REGGIO EMILIAUn gruppo di criminali siciliani, dedito al traffico internazionale di droga, ha cercato di mettersi in affari con alcuni pakistani residenti a Brescello. È il particolare inedito che emerge dalla relazione sul secondo semestre del 2016 realizzata dalla Direzione investigativa antimafia.

Nel capitolo dedicato alla criminalità organizzata siciliana si parla di droga. «L' individuazione dei canali di rifornimento, europei ed intercontinentali, conferisce inoltre, sempre più, al traffico di stupefacenti le connotazioni di reato transnazionale». E relativamente a questo passaggio una nota chiarisce: «L' operazione "Up & Down", eseguita ad Agrigento, Favara e Porto Empedocle, ha evidenziato l' esistenza di un sodalizio criminale, dedito al traffico di sostanze stupefacenti (hashish e cocaina) provenienti anche dal Belgio, nonché il tentativo di "contatti con fornitori calabresi. nella fattispecie di Rosarno, e con fornitori di nazionalità pakistana residenti a Brescello in provincia di Reggio Emilia"». Il virgolettato proviene da uno stralcio del provvedimento cautelare nei confronti di alcuni trafficanti.

La relazione ricorda anche un' operazione del

La Camera Penale di Reggio si schiera con Vezzadini Critiche ai giornalisti e urla dalle gabbie, intervengono gli avvocati emiliani «Per la stampa gli imputati sono già mafiosi e i loro difensori complici» Gli affari della cosca in Romania

dicembre scorso della procura di Catania contro alcune persone accusate di estorsione con l' aggravante del metodo mafioso: uno degli arrestati viveva a Reggio Emilia. Nella nostra provincia si registra inoltre da tempo la presenza di soggetti legati alla camorra.

La Dia dedica ampio spazio al clan Grande Aracri, «di cui sono noti gli interessi protesi alla realizzazione di una "struttura" in cui far confluire tutte le 'ndrine dei territori limitrofi a quelli di Cutro, oltre a quelli operanti nel capoluogo di regione. Si tratta di una strategia di azione già segnalata dalla Direzione nazionale antimafia e Antiterrorismo, che registra "numerosi segnali di una sostanziale pariteticità con le cosche reggine, almeno per quanto attiene alle più importanti organizzazioni del Crotonese, tra le quali, come affermato nella precedente relazione, spicca quella di Cutro facente capo a Nicolino Grande Aracri, il quale - non a caso - avrebbe voluto realizzare, prima del suo arresto, una struttura paritetica alla Provincia reggina, chiamando alla partecipazione tutti gli esponenti dei territori ricompresi nel distretto, con eccezione del solo circondario di Vibo Valentia, lasciato - viceversa - alla competenza criminale di Reggio Calabria. Un disegno, del quale hanno espressamente riferito alcuni collaboratori di giustizia, ma che, almeno allo stato, sembra aver perduto slancio, proprio per la detenzione, frattanto intervenuta, dello stesso Nicolino Grande Aracri al 41 bis». Parlando delle mire

Gazzetta di Reggio

<-- Segue Politica locale

egemoniche delle cosche cutresi si ricorda che «nel periodo in esame è stato possibile cogliere molteplici evidenze circa gli interessi, in Romania, di soggetti collegati alla 'ndrangheta. Ci si riferisce, in particolare, a quanto riscontrato nel mese di settembre nel corso dell' operazione "Grecale Ligure" della Dia di Genova, che ha colpito, tra gli altri, anche soggetti vicini alla cosca Grande Aracri. Secondo quanto acquisito nel corso dell' attività investigativa, l' operato del sodalizio sarebbe stato finalizzato allo svuotamento patrimoniale delle società in stato di insolvenza, attraverso il trasferimento dei beni in aziende di nuova costituzione».

Politica locale

Carpineti

L' università su Poiatica «C' è un' alternativa ai rifiuti»

CARPINETISi è svolta ieri a Bologna, nella sede della Regione, un incontro per la presentazione della ricerca condotta dal docente universitario Alberto Montanari con altri esperti sulle modalità di ripristino ambientale e chiusura in sicurezza della discarica di Poiatica a Carpineti.

All' incontro di viale Aldo Moro, organizzato dall' assessore regionale alla Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna Paola Gazzolo, hanno partecipato rappresentanti di Atersir, lo stesso Montanari dell' Università di Bologna ed amministratori dell' Appennino e della Provincia di Reggio. Erano presenti i sindaci di Carpineti, Tiziano Borghi, di Toano Vincenzo Volpi, di Baiso Fabrizio Corti, il sindaco di Castelnovo e presidente dell' Unione dei Comuni Enrico Bini, il presidente della Provincia di Reggio Giammaria Manghi, la coordinatrice di Atersir per la provincia di Reggio Tania Tellini.

«Quello redatto dall' Università di Bologna è uno studio autorevole - affermano in una nota gli amministratori reggiani che hanno partecipato -. Un' analisi approfondita e attenta a tutti gli aspetti, anche delicati, che questo



intervento presuppone. Abbiamo accolto positivamente il fatto che tra le varie soluzioni proposte ce ne siano alcune che evitano l' impiego di ulteriori rifiuti».

Lo studio sarà illustrato nel corso di un' assemblea pubblica, annunciano i rappresentanti delle istituzioni, che vogliono così coinvolgere il territorio.

«Abbiamo concordato di svolgere una presentazione pubblica dello studio dopo il periodo ferragostano, nel territorio montano, così da individuare la soluzione migliore per il ripristino dell' area. Lo studio e le soluzioni che comporta verranno presentate e rese oggetto di confronto anche con il resto dei sindaci del territorio reggiano, nell' ottica di una visione d' insieme che accompagna le politiche ambientali e sui rifiuti nella nostra provincia».

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Politica locale

ECCO IL PIANO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI DA PALAZZO ALLENDE

La Provincia investe due milioni per riparare le strade

LA PROVINCIA investirà altri due milioni per la sicurezza stradale. A tanto ammontano infatti le risorse assegnate a Palazzo Allende dopo la ripartizione da parte del Viminale dei 170 milioni stanziati per la manutenzione della rete viaria di competenza.

I 2 milioni saranno equamente divisi tra le strade del Reparto Nord (Bassa) e del Reparto Sud (Montagna), grazie anche a poco più di centomila euro attinti direttamente dalla Provincia dal proprio bilancio: dalla "manovrina", a Reggio, arriveranno infatti per la precisione 1 milione e 892.000 euro, che è la cifra individuata dal Viminale - come specifica una nota tecnica diffusa dallo stesso Ministero dell' Interno - dividendo i 170 milioni stanziati a livello nazionale sulla base dei chilometri lineari di strade gestite da ogni ente (80%), dei chilometri di strade montane (10%) e per l'ulteriore 10% seguendo il criterio demografico.

«Con questi 2 milioni proseguiremo l' opera di manutenzione dei 960 chilometri di strade che la Provincia gestisce avviato nel 2016 e in



corso anche in queste settimane, grazie ad un milione già stanziato e suddiviso anche in questo caso tra i due Reparti - dice il presidente Giammaria Manghi - L' obiettivo è quello di risolvere almeno le situazioni più critiche individuate dagli amministratori e dai nostri tecnici insieme alle sette Unioni di Comuni».

I LAVORI previsti riquardano il ripristino a tratti delle superfici stradali più compromesse, l' installazione di guard-rail, interventi di potatura e sfalcio erba, rifacimento della segnaletica stradale. Nel dettaglio, i principali interventi che saranno finanziati con i 2 milioni del Decreto Enti locali riguarderanno nel Reparto Sud - spiega il dirigente del Servizio Infrastrutture della Provincia, Valerio Bussei - la Sp 513 tra Castelnovo Monti e Ciano, la Sp 79 tra Felina e Cerezzola, la Sp 19 tra Gatta e Cerredolo, la Sp 486 tra Lugo e Castellarano, la Sp 76 tra Carpineti e Colombaia, la Sp 98, la Sp 54 tra Canossa e Cortogno, la Sp 27 a Baiso, la Sp 78 a San Polo, la Sp 11 a Vezzano e la Pedemontana, in particolare la variante di Quattro Castella e la Sp 37 a Scandiano.

Nel Reparto Nord, in continuità con quanto realizzato tra maggio e giugno anche in relazione al passaggio del Giro d' Italia i lavori più significativi interesseranno nella fascia dell' alta pianura tra la Pedemontana e la via Emilia, la Sp 12 a Montecchio, la Sp 23 tra le Forche di Puianello e Rivalta, la Sp 25 tra Il Capriolo e Caselline, la Sp 467R tra Bosco e Scandiano, la Sp 66 tra Gavasseto ed Arceto, la

<-- Segue

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Politica locale

Sp 51 a Rubiera. Nella fascia tra la via Emilia e il Po, infine, la Sp 66 al confine tra Bagnolo e Novellara, la Sp 47 tra Fosdondo e Correggio, la Sp 30 tra Campagnola e Rio Saliceto, la Sp 62R tra Lentigione e Brescello, la Sp 42 tra Novellara e Guastalla, la Sp 4 a Rolo, la Sp 46 e la Sp 43 in prossimità del casello autostradale di Reggiolo e la Sp 62 a Luzzara e a Guastalla.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Politica locale

MONTECCHIO

Pagliani (Fi) «Punto nascite, la Regione scongiuri la chiusura»

-MONTECCHIO - «IL PRESIDENTE della Provincia e il consiglio provinciale esprimano piena contrarietà a ogni ipotesi possibile di chiusura del punto nascite dell' ospedale Franchini alla Regione».

Lo chiede in un ordine del gorno Giuseppe Pagliani, capogruppo delle Terre reggiane: «Dalle dichiarazioni del direttore provinciale dell' Ausl Fausto Nicolini abbiamo appreso della chiusura sperimentale estiva del reparto di ostetricia dell' ospedale Franchini, peraltro avviata già il 16 luglio fino al 15 agosto. Da sempre il punto nascite dell' ospedale della Val d' Enza è un' eccellenza della sanità reggiana. Il reparto non è mai sceso in questi anni sotto il numero minimo di cinquecento parti annui. Il Franchini raccoglie un bacino d' utenza ampio che comprende la Val d' Enza reggiana ed è in grado di concentrare sull' ospedale montecchiese anche utenti residenti nella vicina provincia di Parma».



Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Politica locale

LA DISCARICA DI POIATICA

«Chiudere il buco con rifiuti o argilla»

- CARPINETI - DUE le ipotesi per la chiusura del 'buco' della discarica di Poiatica, formulate dallo studio del professor Alberto Montanari, presentate ieri in un incontro in Regione. La prima consiste nell' apporto diun milione e 200mila metri cubi di cui 800mila di rifiuti speciali e 400mila di terra a costo zero. La seconda ipotesi prevede il conferimento di sola argilla con un costo per i conferenti di 4/5 milioni. Lo studio, del cui contenuto si parla da almeno due mesi, è stato presentato ieri in un incontro organizzato dall' assessore regionale alla Difesa del suolo Paola Gazzolo, a cui hanno partecipato i rappresentanti di Atersir, Montanari dell' Università di Bologna e tutti gli amministratori dell' Appennino e della provincia di Reggio Montanari ha illustrato la ricerca condotta con altri esperti sulle modalità di ripristino ambientale per la chiusura in sicurezza della discarica di Poiatica. All' incontro hanno preso parte i sindaci di Carpineti, Tiziano Borghi, Toano, Vincenzo Volpi, Baiso, Fabrizio Corti, il sindaco di Castelnovo e presidente dell' Unione dei



Comuni Enrico Bini, il presidente della Provincia Giammaria Manghi, la coordinatrice di Atersir per Reggio Tania Tellini. Hanno scritto: «Abbiamo accolto positivamente il fatto che tra le varie soluzioni proposte ce ne siano alcune che evitano l' impiego di ulteriori rifiuti. Abbiamo concordato di svolgere una presentazione pubblica dello studio dopo il periodo ferragostano, nel territorio montano». s.b.

Politica locale

Strade, dalla Provincia lavori per altri 2 milioni

La Provincia investirà altri due milioni per la sicurezza stradale. A tanto ammontano le risorse assegnate a Palazzo Allende dopo la ripartizione da parte del Viminale dei 170 milioni stanziati per la manutenzione della rete viaria di competenza delle Province italiane.

«Grazie alla scelta compiuta nei mesi scorsi di un accordo -quadro di durata biennale da finanziare progressivamente in base alle disponibilità, questi due milioni saranno immediatamente spendibili - an nuncia il presidente Giammaria Manghi -, il Servizio Infrastrutture ha già avviato le procedure per gli ulteriori affidamenti che saranno possibili grazie alle nuove risorse così che i lavori, in massima parte, possano già partire su bito dopo Ferragosto».

I 2 milioni saranno equamente divisi tra le strade del Reparto Nord (Bassa) e del Reparto Sud (Montagna), grazie anche a poco più di centomila euro attinti direttamente dalla Provincia dal proprio bilancio: dalla "manovri na", a Reggio, arriveranno infatti per la precisione 1 milione e 892.000 euro, che è la cifra individuata dal Viminale - come specifica una nota tecnica del Ministero - dividendo i 170 milioni stanziati a livello nazionale sulla base dei chilometri lineari di strade gestite da



ogni ente (80%), dei chilometri di strade montane (10%) e per l' ulteriore 10% seguendo il criterio demografico.

«Con questi 2 milioni proseguiremo l' opera di manutenzione dei 960 chilometri di strade che la Provincia gestisce avviato nel 2016 e in corso anche in queste settimane, grazie ad un milione già stanziato e suddiviso anche in questo caso tra i due Reparti - con tinua Manghi - L' obiettivo è quello di risolvere almeno le situazioni più critiche individuate dagli amministratori e dai nostri tecnici insieme alle sette Unioni di Comuni. In particolare nell' area della montagna, dove con il precedente stanziamento avevamo dato la priorità alle strade del Crinale sulle quali ovviamente è più opportuno intervenire nei mesi estivi, interverremo sulla viabilità tra Castelnovo Monti e la Pedecollina».

I lavori previsti riguardano il ripristino a tratti delle superfici stradali più compromesse, l' installazione di guard-rail, interventi di potatura e sfalcio erba, rifacimento della segnaletica stradale.

«Si tratta di azioni importanti, ma non risolutive di una situazione generale che necessita di ben maggiori risorse finanziarie», conclude il presidente Giammaria Manghi.

Nel dettaglio, i principali interventi che saranno finanziati con i 2 milioni nel Reparto Sud - spiega il dirigente del Servizio Infrastrutture della Provincia, Valerio Bussei - la Sp 513 tra Castelnovo Monti e Ciano, la Sp 79 tra Felina e Cerezzola, la Sp 19 tra Gatta e Cerredolo, la Sp 486 tra Lugo e

<-- Segue

La Voce di Reggio Emilia

Politica locale

Castellarano, la Sp 76 tra Carpineti e Colombaia, la Sp 98, la Sp 54 tra Canossa e Cortogno, la Sp 27 a Baiso, la Sp 78 a San Polo, la Sp 11 a Vezzano e la Pedemontana, in particolare la variante di Quattro Castella e la Sp 37 a Scandiano.

Nel Reparto Nord, in continuità con quanto realizzato tra maggio e giugno anche in relazione al passaggio del Giro d' Italia i lavori più significativi interesseranno nella fascia dell' alta pianura tra la Pedemontana e la via Emilia, la Sp 12 a Montecchio, la Sp 23 tra le Forche di Puianello e Rivalta, la Sp 25 tra Il Capriolo e Caselline, la Sp 467R tra Bosco e Scandiano, la Sp 66 tra Gavasseto ed Arceto, la Sp 51 a Rubiera. Nella fascia tra la via Emilia e il Po, infine, la Sp 66 al confine tra Bagnolo e Novellara, la Sp 47 tra Fosdondo e Correggio, la Sp 30 tra Campagnola e Rio Saliceto, la Sp 62R tra Lentigione e Brescello, la Sp 42 tra Novellara e Gua stalla, la Sp 4 a Rolo, la Sp 46 e la Sp 43 in prossimità del casello autostradale di Reggiolo e la Sp 62 a Luzzara e a Gua stalla.

Politica locale

LA NOSTRA STORIA

Domani l' anniversario dell' eccidio delle Reggiane

Domani 28 luglio ricorre il 74° anniversario dell' ec cidio delle Officine 'Reg giane', quando a seguito di una direttiva del governo Badoglio, l' esercito sparò su una folla di manifestanti che chiedevano la fine della guerra, uccidendo 9 operai delle Officine Reggiane e ferendo oltre 50 persone.

Comune e Provincia di Reggio Emilia, confederazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil, associazioni partigiane Anpi, Alpi-Apc, Anppia, Istoreco, Comitato ex operai e impiegati delle Reggiane e Comitato democratico e costituzionale sono i promotori degli eventi per la commemorazione delle nove vittime dell' eccidio del 1943: Antonio Artioli, Vincenzo Bellocchi, Nello Ferretti, Eugenio Fava, Armando Grisendi, Gino Menozzi, Osvaldo Notari, Domenica Secchi e Angelo Tanzi.

La cerimonia istituzionale si aprirà alle ore 17.30, davanti al cancello delle ex Officine Reggiane di via Agosti con la deposizione di un mazzo di fiori, quindi alle ore 18 al Tecnopolo (piazzale Europa 1) deposizione di una corona alla lapide che ricorda i caduti, alla presenza delle autorità cittadine.

Porteranno i saluti il sindaco del Comune di Reggio Emilia Luca Vecchi e Giammaria Manghi, presidente della <mark>Provincia</mark> di Reggio



Emilia. Seguirà un intervento di Luigi Tollari, segretario generale Uil di Modena e Reggio Emilia. La celebrazione sarà preceduta giovedì 27 luglio, alle ore 21, dalla presentazione del libro fotografico

La celebrazione sarà preceduta giovedì 27 luglio, alle ore 21, dalla presentazione del libro fotografico "Reggiane" di Carlo Vannini, catalogo dell' omonima mostra promossa da Vicolo Folletto Gallery.

All' iniziativa, in programma alla biblioteca Ettore Borghi (via Dante Alighieri 11) saranno present

All' iniziativa, in programma alla biblioteca Ettore Borghi (via Dante Alighieri 11) saranno presenti Andrea Casoli (Corsiero Editore), Matta Scalabrini e Tiziano Scalabrini (Vicolo Folletto Art factories). L' iniziativa è promossa da Istoreco e Corsiero Editore.

IL FATTO - Il 28 luglio del 1943, a pochi giorni dalla caduta del regime fascista, nonostante l' entrata in vigore di norme molto restrittive sull' ordine pubblico, emanate dal governo Badoglio, che autorizzavano l' esercito e le forze dell' ordine anche a sparare contro ogni assembramento di manifestanti superiore alle tre persone, un corteo tentò di sfilare per le vie della città chiedendo la fine della guerra, chiedendo semplicemente la pace.

Durante la manifestazione, ai cancelli delle 'Reg giane', l' esercito, nel tentativo di interrompere la mobilitazione, aprì il fuoco sulla folla. Nove operai delle 'Reggiane', tra cui una donna incinta, Domenica Secchi, rimasero uccisi.

Politica locale

Poiatica, presentate le soluzioni per la chiusura in sicurezza della discarica

CASTELNOVO MONTI Si è svolto ieri a Bologna, in Regione, un incontro organizzato dall' assessore regionale alla Difesa del suolo e della Costa Paola Gazzolo per la presentazione della ricerca condotta da Montanari sulle modalità di ripristino ambientale e chiusura in sicurezza della discarica di Poiatica.

All' incontro hanno preso parte i sindaci di Carpineti, Tiziano Borghi, Toano, Vincenzo Volpi, Baiso, Fabrizio Corti, il sindaco di Castelnovo e Presidente dell' Unione dei Comuni Enrico Bini, il presidente della Provincia di Reggio Giammaria Manghi, la coordinatrice Atersir per la provincia di Reggio Tania Tel lini. «Quello di Bologna è uno studio autorevole - affermano gli amministratori - Abbiamo concordato di svolgere una presentazione pubblica dello studio dopo il periodo ferragostano, nel territorio montano, così da individuare la soluzione migliore per il ripristino dell' area».



Politica locale

MONTECCHIO

Interpellanza di Pagliani contro il rischio chiusura del punto nascite

MONTECCHIO Giuseppe Paglia ni, capogruppo Terre Reggiane, auspica che il presidente della Provincia e il consiglio provinciale esprimano piena contrarietà a ogni ipotesi di chiusura del punto nascite dell' ospedale Franchini alla Regione Emilia -Romagna e all' assessore regionale alla Sanità. Considerato che: dalle dichiarazioni pubbli che del direttore generale dell' Azienda Sanitaria Unica reggiana Fausto Nicolini abbiamo appreso della chiusura sperimentale estiva del reparto di ostetricia dell' ospedale Franchi ni di Montecchio, peraltro avviata già il 16 luglio e che terminerà il 15 agosto. Dato che: da sempre il punto nascite dell' ospedale della Val D' Enza è un' eccellenza della sanità reggiana. Visto che: il reparto in oggetto non è mai sceso in questi anni sotto il numero minimo di 500 parti annui. Tenuto conto che: il Franchini raccoglie un bacino d' utenza ampio che comprende la Val D' Enza reggiana ed è in grado di concentrare sul nosocomio montecchiese utenti della provincia di Parma.



Politica locale

FABBRICO

Coldiretti conferma il suo no alla ricerca di idrocarburi

FABBRICO Domani alle 21 presso il Parco Cascina di Fabbrico nuovo incontro con la cittadinanza e gli agricoltori sulle motivazioni di Coldiretti al NO sulle concessioni di ricerca degli idrocarburi.

È sempre alta l' attenzione alle attività di ricerca degli idrocarburi nei comuni della bassa reggiana da parte delle aziende agricole coinvolte e di tutti i cittadini. Coldiretti Reggio Emilia dopo aver avviato il percorso di approfondimento e di confronto con Comuni, Provincia e Regione Emilia Romagna, ha organizzato un ulteriore incontro «Ribadiamo il NO alla ricerca sugli idrocarburi per il principio di precauzione- ha comunicato Assuero Zampini direttore della Coldiretti reggiana - il nostro impegno condiviso con agricoltori e cittadini va nella direzione del sostegno della reputazione del nostro territorio e dei suoi prodotti, oltre che della qualità dell' ambiente da cui dipendiamo. L' agricoltura - prosegue Zampini - è un settore che sta incrementando occupazione e valore sia in termini di lavoro che in termini di tutela del territorio.

» «Il comprensorio deputato alla ricerca degli idrocarburi che si estende per oltre 100 chilometri quadrati toccando i comuni di Guastalla, Novellara, Fabbrico, Campagnola,



Reggiolo, Rolo e Rio Saliceto è già fonte di importanti risorse naturali che devono essere valorizzate e non compromesse» conclude Coldiretti Reggio Emilia.